

- ORIGINALE
- COPIE UFFICIO
- COPIA RAGIONERIA
- ALBO PRETORIO
- COPIA SEGRETERIA

COMUNE DI GUARDAVALLE

Provincia di Catanzaro

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA:

Numero	Data
63	29 /06/2023

OGGETTO: L.R. n. 32/96, art. 23 comma 2 come modificato ed integrato dalla L.R. n. 57/2017 – Approvazione bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l’assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel territorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Mario Randò

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che la L.R. n. 32/96 all'art. 23 comma 2 stabilisce che le graduatorie di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica conseguenti ai bandi generali sono aggiornate biennialmente, mediante bandi di concorso integrativi, ai quali possono partecipare sia nuovi aspiranti all'assegnazione, sia coloro i quali, già collocati in graduatoria, abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 in data 08.06.2023 che formulava atto di indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo al fine di provvedere alla predisposizione del bando per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di nuova costruzione o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Guardavalle;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32/96 e s.m.i., procedere alla redazione di un nuovo Bando generale di concorso per la formazione della graduatoria permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili, nel Comune di Guardavalle, all'approvazione e pubblicazione dello stesso, con formale provvedimento;

Dato atto che, il citato Bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune per sessanta giorni consecutivi, sarà pubblicizzato con le forme ritenute più idonee e trasmesso a tutti gli organi interessati, affinché ne diano ampia diffusione;

Vista la L.R. n. 32/96 come modificata ed integrata dalla L.R. n. 57/2017;

Tanto premesso

DETERMINA

Di approvare e pubblicare il bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi popolari, già disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Guardavalle, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo: Rag. Mario Randò;

Di dare atto che al predetto bando verrà assicurata la massima pubblicità, mediante:

- Affissione per tutta la durata vigenza del Bando, all'Albo Pretorio comunale;
- Pubblicazione sul sito on line del Comune;
- Trasmissione di copie alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle Associazioni di categoria;
- Pubblicazione presso le rappresentanze Consolari Italiane, tramite richiesta al Ministero degli Affari Esteri – Ufficio Corrieri – Reparto Spedizioni;
Trasmissione:
- All 'ATERP ed alla Commissione Assegnazione Alloggi – Catanzaro;
- alla Caserma dei carabinieri di Guardavalle.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Mario Rando'

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile";

- 1. Per i provvedimenti produttivi di "effetti diretti" sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente:**

"Sulla presente determinazione SI APPONE ai sensi dell'art.151, comma 4 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa";

Guardavalle, Lì 29/06/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Mario Randò**

COMUNE DI GUARDAVALLE

Provincia di Catanzaro

BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO

**per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione
degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica**

(Legge Regionale 25/11/1996 n° 32, art. 13, con mod. e integr. L.R. 57/2017)

Ai sensi della Legge regionale 25 novembre 1996, n° 32 è indetto un concorso per la formazione graduatoria permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione ovvero che comunque si rendessero disponibili, siti nel territorio del Comune di GUARDAVALLE, destinati alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi costruiti con i finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla Legge n° 60/ 1963 sono destinati ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n° 1471/1963 e successive modifiche (c. d. contributi GESCAL).

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglie di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così come stabilito dall'art. 8, primo comma lettere c) e d) e art. 18, commi 4) e 5) della Legge regionale n° 32/1996.

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così come definiti dall'art. 8 lettera b) e art. 18, punto 6 della stessa Legge.

Gli anzidetti alloggi nonché quelli di superficie non superiore ai 45 mq. di cui al periodo precedente, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (art. 10 Legge regionale n° 32/1996).

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea; il cittadino di altri Stati è ammesso solo se in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) residenza anagrafica da almeno sei mesi o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune (o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale) cui si riferisce il bando integrativo di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizi in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio adeguato, ai sensi dell'articolo 4, alle esigenze del nucleo familiare del richiedente ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio

improprio e/o antigienico di cui all'articolo 5 sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente;

(Si considera alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile complessiva, determinata ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) della Legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone – mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone. – art. 4, Legge Regionale n° 32/1996);

- d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- e) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge regionale n° 32/1996, così come modificato dalla legge regionale n° 57/2017;

Si intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, da calcolarsi con le modalità di cui al comma 1, non deve superare il limite massimo di 13.427,88 euro per nucleo familiare di due componenti. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo è ridotto di 516,46 euro per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 3.098,74 euro, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica l'analoga riduzione già prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici. In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.

- f) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio di ERP eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare abusivamente un alloggio di ERP nonostante l'intimazione di rilascio dell'alloggio stesso da parte dell'Ente gestore;

f-bis) assenza di occupazione "senza titolo" di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente allegghi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

- g) il versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della Legge n° 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della Legge n° 60/1963;
- h) I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere c), d) ed f), "f) e f bis)" del precedente articolo 10, anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge regionale n° 32/1996 e successive modificazioni in applicazione della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli articoli da 12 a 24 della Legge n° 392/1978 sull'equo canone, per fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 della Legge regionale n° 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso la sede municipale.

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

I richiedenti devono far pervenire a mezzo raccomandata con A.R. al Comune di Guardavalle – Via Raffaele Salerno, 1 – 88065 Guardavalle (CZ) - la domanda sottoscritta con firma autenticata nelle forme di Legge, con allegati documenti obbligatori richiesti attestanti le condizioni autocertificate, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per i lavoratori emigrati all'estero (per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale), il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei e la domanda di partecipazione, dovrà contenere la dichiarazione, opportunamente vidimata, di volontà di rientro in Italia e la scelta unica dell'ambito territoriale di partecipazione, sottoscritta dal concorrente presso il Consolato Italiano.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA IN CASO DI APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE SPECIALI

I documenti, in carta semplice, di data recente e comunque non superiore a tre (3) mesi dalla data del bando sono i seguenti:

- I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore a mq. 45 (di cui beneficiano anche gli anziani – art. 21, Legge regionale n° 32/1996), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio o certificato di avvenuta effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.
- I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, che intendono concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie – art. 3 Legge 5.2.1992, n° 104.

Per tali categorie di concorrenti la Commissione Circondariale Assegnazione Alloggi provvederà a compilare apposite graduatorie.

DEFINIZIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

a) anziano, il concorrente o assegnatario che ha superato il sessantacinquesimo anno di età e vive da solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap;

b) portatore di handicap: il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o da cecità parziale o totale, o da sordomutismo o da una invalidità civile la cui percentuale riconosciuta consente ai titolari di presentare domanda per richiedere l'assegno o la pensione di invalidità civile;

c) famiglia di recente formazione, quella in cui i coniugi, di età non superiore a quaranta anni, hanno contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando ovvero quella formata da una persona singola, di età non superiore a quaranta anni, con minori conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse ai medesimi benefici anche le coppie come regolamentate e disciplinate dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e dai successivi decreti attuativi, purché in possesso dei requisiti di età anagrafica e convivenza;

d) famiglia di prossima formazione, quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio.

I requisiti per rientrare tra le categorie sociali di cui sopra devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la sottoscrizione della domanda, con firma autenticata nelle forme di Legge, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per tutti i componenti il proprio nucleo familiare.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì la esclusione dal concorso.

Alla domanda debbono essere allegati i documenti indicati nel bando, l'attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) CONDIZIONI SOGGETTIVE e a) CONDIZIONI OGGETTIVE.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli art.li 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 della Legge regionale n° 32/1996.

La Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 Legge regionale n° 32/1996).

Nel caso si verificano pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione di alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od Ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

Dalla Residenza Municipale li 29 /06/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Rag. Mario Randò

c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di Euro e quindi non superiore a € 13.427,88^(*), determinato ai sensi della Legge regionale n. 32/1996 art. 9 e della Delibera CIPE 20/12/1996 e successive modificazioni; ^(*) così come modificato dalla L.R. n°57/2017

d) di occupare a titolo di locazione , di proprietà , di possesso , di uso , un alloggio composto di n. vani, oltre gli accessori, sito in alla Via di proprietà/comproprietà del Signor nato a il

e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dell'art. 4 L.R. n. 32/1996;

f) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico o con il concorso o con il contributo o coi finanziamento agevolato - in qualunque forma concesso - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. assegnatogli in precedenza e di non aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP (art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80), fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale e di deroga.

h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate:

- famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);
- famiglia di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
- anziani;

i) di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo alla Legge n. 60/1963, destinati ai lavoratori dipendenti, avendo versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche;

l) di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive (v. punto A numm. da 1 a 8 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl. :**

esempio di compilazione: Dichiaro che il reddito complessivo del nucleo familiare (vedi definizione di reddito) è pari a €, e deriva da:, ovvero, di essere inocc. o disocc. sin dal ... e che la fonte di sostentamento del nucleo fam. è data da:

m) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive (v. punto B numm. da 1 a 4 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl.**

esempio di compilazione: Dichiaro di occupare un alloggio improprio (punto 1/1: soffitta, baracca oppure, per come risulta dalla certificazione allegata, oppure un alloggio antigienico a seguito di, oppure sovraffollato (indicare composizione alloggio, numero di stanze e servizi con indicazione delle singole dimensioni di ciascun ambiente

n) di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale (v. pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilare o sbarrare :**

esempio di compilazione: Dichiaro di prestare attività lavorativa sin dal attività lavorativa principale/esclusiva nel Comune di, pur essendo residente nel Comune di che dista oltre Km (all. certif. datore di lav.)

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) f) ed f bis) e dell'art. 10 della Legge regionale n. 32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti il proprio nucleo familiare alla data di emanazione del bando e

debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera e) dell'art. 10 della L.R. n. 32/1996 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto e consapevole, altresì, del fatto che, ai sensi dell'art. 75 e dell'art.76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, **QUALORA DAI CONTROLLI EMERGA LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI E L'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE, TALE OPERATO E' PUNITO AI SENSI DELLA LEGGE PENALE E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**

Infine dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge regionale n. 32/1996.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria dell'istanza presentata, che gli stessi saranno trattati, in forma manuale ed automatizzata, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, e che potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in adempimento agli obblighi stabiliti dalla legge.

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Allegati obbligatori: Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
Tutti i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. (In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) CONDIZIONI SOGGETTIVE e a) CONDIZIONI OGGETTIVE.”.

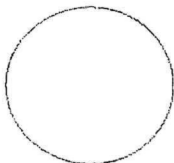
_____ li _____

IL RICHIEDENTE

COMUNE DI _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 38 DPR 28-12-2000 n. 445)

L'anno addi del mese di, avanti a me Funzionario incaricato dal Sindaco è comparso il Signor della cui identità sono certo perché identificato a mezzo di il quale ha sottoscritto, in mia presenza, la suesesa dichiarazione dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.-



IL
.....
.....

Li _____

N.B. Ai sensi dell'art.38 DPR 28-12-2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata per posta o fax o tramite un incaricato, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.

IL RICHIEDENTE
